



## Scheda di sicurezza del 23/5/2024, revisione 2

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: CRISTOFORO BIANCO  
Codice commerciale: 0224000

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Vernice per Imbarcazioni

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia  
Codice Fornitore: 01726880485  
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235  
Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663  
Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637  
Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808  
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333  
Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059  
Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale "Vito Fazzi" - Lecce - Tel. 0382/685816  
Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373  
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.  
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

### Contiene:

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato  
ACETATO DI ISOBUTILE

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	
$\geq 15\%$ - $< 20\%$	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	607-195-00-7 108-65-6 203-603-9 01-2119475791-29-0056	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 7.5\%$ - $< 10\%$	massa di reazione di etilbenzene e xilene	EC:	905-588-0	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
$\geq 5\%$ - $< 7.5\%$	xilene	Numero Index: CAS: EC:	601-022-00-9 1330-20-7 215-535-7	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
$\geq 5\%$ - $< 7.5\%$	ACETATO DI ISOBUTILE	Numero Index: CAS:	607-026-00-7 110-19-0	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.8/3 STOT SE 3 H336

Scheda di sicurezza  
CRISTOFORO BIANCO

		EC: 203-745-1 REACH No.: 01-2119488971-22-xxxx	
>= 2.5% - < 5%	etilbenzene	Numero Index: 601-023-00-4 CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</li> <li>⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</li> <li>⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 (organi uditivi)</li> <li>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</li> </ul>
574 ppm	acetato di n-butile	Numero Index: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH No.: 01-2119485493-29-0050	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</li> </ul> EUH066
40 ppm	acrilato di n-butile; n-butilacrilato	Numero Index: 607-062-00-3 CAS: 141-32-2 EC: 205-480-7	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> <li>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</li> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</li> <li>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317</li> </ul>
20 ppm	2-(2-butossietossi) etanolo; dietilenglicol(mono) butilene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</li> </ul>

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

## Scheda di sicurezza

# CRISTOFORO BIANCO

Trattamento:  
Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.  
Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti dritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.  
Rispettare comunque le indicazioni riportate in etichetta.

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati. Con divieto di fumare e di accesso alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 550 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin

massa di reazione di etilbenzene e xilene

UE - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm

UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>

xilene - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair

National - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL(15m): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

UE - TWA(8h): 241 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 723 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STEL: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: OTO; A3, BEI - URT & eye irr; ototoxicity; kidney eff; CNS impair

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

UE - TWA(8h): 241 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 723 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm

acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2

UE - TWA(8h): 11 mg/m<sup>3</sup>, 2 ppm - STEL: 53 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 2 ppm - Note: DSEN, A4 - Irr

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m<sup>3</sup>, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Lavoratore industriale: 796 mg/kg/day - Consumatore: 320 mg/kg/day - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 33 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 33 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 36 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

massa di reazione di etilbenzene e xilene

Lavoratore industriale: 442 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 65.3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 260 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 221 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 65.3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 212 mg/kg/day - Consumatore: 125 mg/kg/day - Esposizione:  
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 12.5 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,  
effetti sistemici

xilene - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 14.8 mg/kg - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti  
sistemici  
Lavoratore industriale: 289 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti sistemici

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

Lavoratore industriale: 600 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 300 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo  
termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 300 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo  
termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 600 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 10 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo  
termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 10 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti sistemici

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo  
termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 293 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve  
termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo  
termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 11 mg/kg/day - Consumatore: 6 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 11 mg/kg/day - Consumatore: 6 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 300 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 35.7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 600 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 300 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 300 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 35.7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 600 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 300 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 2 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana  
Consumatore: 2 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

## Scheda di sicurezza

### CRISTOFORO BIANCO

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.29 mg/kg  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l  
massa di reazione di etilbenzene e xilene  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg  
xilene - CAS: 1330-20-7  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/l  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.25 mg/l  
ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.17 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.017 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.877 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.088 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.075 mg/kg  
etilbenzene - CAS: 100-41-4  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.7 mg/l  
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 35.6 mg/l  
Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.36 mg/l  
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0903 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:

Guanti

Protezione respiratoria:

Maschera di protezione

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



Scheda di sicurezza  
CRISTOFORO BIANCO

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	31°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Viscosità cinematica:	>20.5 mm <sup>2</sup> /s	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.24 Kg/Lt	--	--
Densità di vapore relativa:	> 3.00 (aria = 1)	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni  
Nessun'altra informazione rilevante

---

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**



## Scheda di sicurezza

### CRISTOFORO BIANCO

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CRISTOFORO BIANCO

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6190 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 35.7 mg/l - Durata: 4h  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
  - g) tossicità per la riproduzione:  
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg
- massa di reazione di etilbenzene e xilene
- a) tossicità acuta:  
Test: LC50 - Via: Vapore di inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 12126 mg/kg

## Scheda di sicurezza

# CRISTOFORO BIANCO

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 13413 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 17400 mg/kg

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 17.6 mg/kg - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 10760 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 14112 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.

Si riportano le sostanze contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.

#### CRISTOFORO BIANCO

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l

g) Tossicità Acquatica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 180 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96

massa di reazione di etilbenzene e xilene

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Batteri = 16 mg/l - Durata h: 672

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Durata h: 1344

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.96 mg/l - Durata h: 168

xilene - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4093 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 8.5 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3.3 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.8 mg/l

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

g) Tossicità Acquatica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 24.6 mg/l - Durata h: 48

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 2930 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 5200 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4200 ug/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6800 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/l - Durata h: 96

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 23.2 mg/l

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 335 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

massa di reazione di etilbenzene e xilene

Biodegradabilità: Persistente e biodegradabile

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 20 giorni - %: 81

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Test: LogP ow 1.2

massa di reazione di etilbenzene e xilene

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 25.9

Test: LogP ow 3.1

ACETATO DI ISOBUTILE - CAS: 110-19-0

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alla legislazione.

Non disperdere nell'ambiente.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: esente

Aereo (ICAO/IATA): non disponibile

0224000/2

Pagina n. 11 di 15

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

Marittimo (IMO):	non disponibile
14.4. Gruppo d'imballaggio	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Ferrovioario (RID):	esente
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
N.A.	

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 55

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 449.75 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H373 (organi uditivi) Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

## Scheda di sicurezza CRISTOFORO BIANCO

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.

Scheda di sicurezza  
CRISTOFORO BIANCO

TWA: Media ponderata nel tempo  
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.